

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

29

# L' ISOLA DEGLI AMORI

BALLO FANTASTICO IN 5 ATTI

DI

IPPOLITO MONPLAISIR

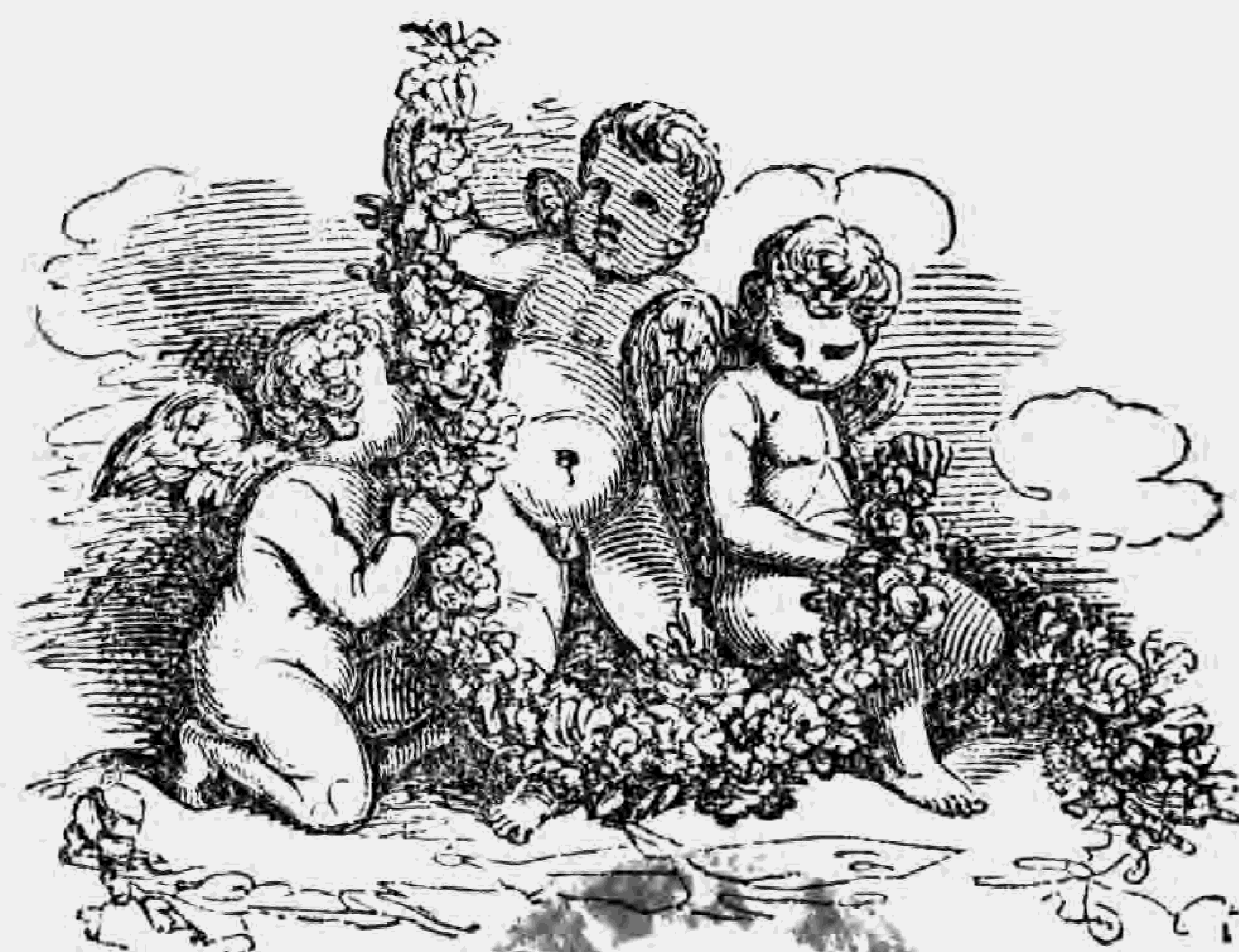
MUSICA DEL MAESTRO

PINTO

DA RAPPRESENTARSI

NEL REGIO TEATRO ALLA SCALA

nell'Autunno del 1861



MILANO

PER LUIGI DI GIACOMO PIROLA.

## ARGOMENTO

---

*Nel secolo decimoquinto, dopo che dal più ardito di tutti i legni scendeva sulla terra verginale d' America l'immortale Cristoforo Colombo, Vasco di Gama conte di Vidigueyra, celebre ammiraglio portoghese e comandante la flotta, che prima oltrepassando il Capo di Buona Speranza aperse il cammino delle Indie pel grande Oceano, tornava co' suoi vascelli in Portogallo.*

*Il celebre Poeta Camoëns nelle Lusiadi dice: che Teti, regina dei mari, sviando dal loro cammino le navi di Vasco, costrinse il celebre navigatore a volgere le sue prore ad un'isola popolata di Ninfe incantatrici, le quali con ogni sorta di carezze, di voluttà e di feste diedero compenso delle fatiche durate e delle gesta gloriose a Vasco e a' suoi compagni d'armi.*

*È questa la favola, che incolorata di fantastica e di poesia, tentai rendere in questa mimica azione. Fidente nell' indulgenza del colto Pubblico milanese, invoco da esso la continuazione di quella bontà onde mi onorò finora e che forse non merito se non in quanto ne sono in me vivissimi il desiderio e la gratitudine.*

## CORPO DI BALLO

*Coreografo* MONPLAISIR IPPOLITO.

*Primi ballerini assoluti di rango francese*

Piora Olimpia - Aranyvary Emilia - Walpot Ferdinando - Mendez José.

*Allieve Emerite della R. Scuola di Ballo*

Croce Leonilda - Cozzi Regina.

*Prima Ballerina Italiana* Bonfanti Marietta.

*Primi Mimi assoluti*

Catte Effisio - Perotti Domenica - Ghedini Federico

Puzone Leopoldo - Pratesi Gaspare - Caprotti Antonio

Pratesi Giuseppina - Banderali Regina - Camozzo Annetta

Mauri Giovanni - Vismara Cesare - Marzagora Enrico.

*Prime ballerine di mezzo carattere*

Valzecchi Adelaide - Fontana Antonietta - Setti Giulia

Giuliani Amalia - Pallavicini Giulia - Maganza Emilia

Romagnoli Luigia - Lezma A. - Robbia Giuseppina

De-Marchi Teresa - Gabba Eugenia - Fugazza Giuseppina

Besozzi Giuseppa - Gialli Angiola - Annoni Giovanna

Pagani Giuseppa - Mapelli Ambrosina.

*Primi ballerini di mezzo carattere*

Vismara Cesare - Simonetta Giacomo - Cabrini Carlo

Sevesi Giuseppe - Gremegna Giovanni - Romolo Antonio

Cavallari Gio. - Scalcina Carlo - Merzagora Cesare - Donzelli Ang.

Isman Enrico - Contardi Carlo - Tarlarini Edoardo - Frangini Luigi

Spinzi Leopoldo - Oliva Pietro - Melloni Paolo - Franzago Ant.

Gariboldi Luigi - Manzini Achille - Radice Luigi - Zannoni Luigi

Marzoni Pietro - Magrini Enrico - Paradisi Salv. - Giannetti Lor.

### REGIA SCUOLA DI BALLO

*Maestro di Perfezionamento e Dirigente la Scuola*

Sig. Hus Augusto.

*Maestra di ballo* Signora Vaghi Bisogni Angela.

*Maestro assistente* Sig. Corbetta Pasquale.

*Maestro di Mimica* Sig. Bocci Giuseppe.

*Professori di Violino* Signori Libois Antonio - Peroni Giuseppe.

*Allieve della R. Scuola di Ballo*

Bianchi Claudina - Pietra Elisa - Pinchiara Emilia  
 Sutti Angelica - Mariani Ermellina - Cornaggia Amalia  
 Griffi Valeria - Sassi Pierina - Gnecco Francesca  
 Fumagalli Rachele - Ponzoni Adele - Rovida Giuseppina  
 Mera Giulia - Salmoiraghi Angiola - Boni Adele - Maffei Maria  
 Rovere Amalia - Sangalli Margherita - Salvioni Elvira  
 Conti Virginia - Gargioni Luigia - Fontana Luigia  
 Dominionì Carolina - Cerri Carolina - Casati Carolina  
 Labella Augusta - Luraschi Maria - Ferrario Maria.

*Allievi maschi*

Cressano Giovanni - Rossi Greco.

*Pittore* Sig. Filippo Peroni.

*Macchinismo.* Invenzione e disegno del Coreografo.

Esecuzione del signor Giacomo Caprara.

*Vestiarista* Sig. Luigi Zamperoni.

*Attrezzista* Sig. Gaetano Croce.



**PERSONAGGI.**

**ATTORI.**

VASCO DI GAMA, Ammiraglio Portoghese . . . . .	Sig. CATTE EFFISIO.
VELLOZO, Ufficiale . . . . .	» WALPOT FERDINANDO.
JOSÉ ALBUQUERQUE, Ufficiale . . . . .	» PRATESI GASPARE.
PAOLO DI GAMA, Capitano della Nave <i>San Raffaello</i> . . . . .	» CAPROTTI ANTONIO.
ALCANTARA, Pilota . . . . .	» GHEDINI FEDERICO.
COELHO, Capitano della Nave <i>Berrio</i> . . . . .	» VISMARA CESARE.
TETI, Regina dei Mari . . . . .	Sig. <sup>a</sup> PEROTTI DOMENICA.
SILVIA, Nereide . . . . .	» <b>PRIORA OLIMPIA.</b>

GUERRIERI, MARINAJ, PAGGI, INDIANI, NEREIDI.

*La scena è nell'incantata Isola degli Amori. - Epoca 1502.*

La musica è proprietà del coreografo

Sig. I. MONPLAISIR.

## DANZE

### ATTO PRIMO.

**L'alzata del Sole** } eseguite dalle *Allieve*, e seconde  
**Lo svegliarsi** } *Ballerine*.

**L'arrivo di Silvia** eseguito dalla sig.<sup>a</sup> *Olimpia Priora*.

**Passo a 18** eseguito dalla Sig.<sup>a</sup> *Priora*, e dal Sig. *Walpot*  
*Ferdinando* e **16 Allieve**.

**La fuga** eseguita dalla Signora *Priora*.

### ATTO TERZO

**Orgia poetica** eseguita da tutto il *Corpo di Ballo*.

**Passo a due** eseguito dalla Sig.<sup>a</sup> *Priora* e Sig. *Walpot*.

### ATTO QUINTO

**Gran Ballabile** eseguito da tutto il *Personale*.

**Addio** eseguito dalla Signora *Priora*.



## ATTO PRIMO

### QUADRO PRIMO.

**Foresta in riva al mare.**

#### SCENA I.



Le Nereidi abitatrici dell'Isola degli Amori festeggiano il ritorno dell'Aurora.

L'apparizione di Teti, la regina dei mari che vuol presiedere ai giuochi loro e con esse salutare il sole nascente, accresce la gioia e corona le danze di quelle Ninfe leggiadre.

#### SCENA II.

L'arrivo di Silvia le interrompe; questa Dea dominatrice e potente, per ordine di Teti ha fatto deviare dal suo cammino una gran flotta. I navigli che la compongono chiudono nel loro seno intrepidi soldati ai

quali è duce il celebre Vasco di Gama. Lo Scopritore della via delle Indie torna in Europa ricoperto di gloria immortale, ricco di tesori infiniti. A tali novelle le Ninfe vorrebbero correre all'incontro degli ardit naviganti; ma Teti ordina invece ad esse di nascondersi fra i boschetti, e di stendersi pei campi fioriti. — « Fuggite, essa dice loro, voleranno in traccia di voi. » — Leggere e felici esse obbediscono.

## SCENA III.

Approdano alcune barche dalle quali scendono ufficiali e soldati impazienti di muover guerra agli abitanti dell'Isola. L'eco ripete lo squillar delle trombe. Vasco, comparando, ordina a' suoi ufficiali di correre e d'esplorare il terreno; mentre egli prende possesso dell'Isola in nome del Re del Portogallo suo signore.

## SCENA IV.

Vellozo, che il primo si era slanciato nella foresta co' suoi ufficiali ritorna con alcune vaghissime prigioniere e dichiara al capitano non aver trovato a combattere nell'Isola che quegli incantevoli nemici. Albuquerque è meravigliato delle grazie di Silvia; ma Vellozo gli osserva, che quella Ninfa essendo un di lui ostaggio, egli non può, nè vorrà cederla mai. Teti, la sovrana dell'Isola, spiega a Vasco le innocenti arti sue onde farlo approdare a quel ridente soggiorno collo scopo di offerire a lui ed ai suoi gloriosi compagni un'ospitalità degna delle alte imprese da essi compite. Va-

sco riconoscente accetta e consente a' suoi soggetti di riposarsi dal periglioso viaggio in seno al piacere ed alla quiete di quel luogo incantevole.

## ATTO SECONDO

---

### QUADRO SECONDO.

---

**Ricco ed elegante padiglione nel palazzo di Teti.**

## SCENA I.

Vasco si dirige alla riva onde persuadersi che tutto è disposto per la vicina partenza; ma Teti, che ardentemente desidera ritenere il gran capitano presso di lei, lo arresta e gli manifesta il desiderio di accompagnarlo nelle di lui escursioni.

## SCENA II.

Il giovine Albuquerque è preso d'amore per Silvia: geloso della preferenza che ella accorda a Vellozo e, malgrado le istanze del suo fedele, egli si nasconde affine di osservare Vellozo e Silvia, che compajono stretti insieme e felici. Mal sapendo frenare il desiderio di turbare la loro felicità si mostra ad essi - Silvia fugge e Vellozo rimprovera di poca cortesia Albuquerque, il quale risponde superbamente, ma l'arrivo di

Vasco frena la rabbia dei due rivali, i quali dietro l'ordine del Capitano si allontanano riserbando di sciogliere la lite ad altri momenti. Teti adopera ogni arte onde persuadere Vasco a rimanere. A un di lei cenno l'aspetto della tenda si cangia in un luogo incantevole di feste e di baccanale.

## ATTO TERZO

### QUADRO TERZO.

**Palazzo incantato di Teti**

SCENA I.

Gli ufficiali e i soldati di Vasco approfittano largamente del permesso del loro Duce, e si lasciano inebriare dalle mille seduzioni delle Ninfe dell'Isola. Nel fondo delle tazze spumanti è rimasa la ragione dei più forti, regna ovunque il piacere, e que' terribili guerrieri non sono ormai che deboli prigionieri d'amore. Vellozo delira per Silvia cui insegue di continuo e supplica di affetto; ma l'adorabile Dea quasi si fa giuoco dei suoi delirj, ridono di lui gli amici, lo invitano a dividere la loro gioja; ma egli tenta invano di soffocare nell'ebbrezza gli impeti della passione.

SCENA II.

Alcantara annunzia che spira propizio il vento e che tutto è disposto per la partenza. Vasco, indifferente a que' molli piaceri dà alcuni ordini e si ritira ricordando a' suoi ufficiali, che ne sono malcontenti, di recarsi al più presto alle navi. Alcantara insensibile agli incanti delle voluttuose abitatrici dell'Isola compirà l'ordine del capitano. Le disprezzate Nereidi giurano vendicarsi della di lui indifferenza, e Teti gli porge una tazza invitandolo a bere. Alcantara senz'ombra di sospetto accetta e tracanna un filtro narcotico che non tarda a produrre i suoi effetti. Alcantara s'addormenta di ferreo sonno e ne sono lietissimi i di lui compagni, i quali uniti a Vellozo e Silvia, tornano giulivi alle danze.

## ATTO QUARTO

### QUADRO QUARTO.

**Grotta della Fata**

SCENA I.

Teti adopera ogni seduzione onde persuadere ai giovani ufficiali e soldati di Vasco di rimanere nell'Isola



delle Gioje e dell'Amore. Affascinati dall'invito e dalle grazie della Dea, giurano tutti non dipartirsene più mai.

## SCENA II.

Vasco sorpreso e indignato di vedere da' suoi soldati trasgredito l'ordine di recarsi a bordo, impone ai medesimi di partire all'istante; ma gli ufficiali si recusano di obbedirlo e sono in piena rivolta. A tal rifiuto Vasco li rimprovera di tal condotta colpevole e li minaccia di partir solo abbandonandoli a quella mollezza e a quei piaceri che hanno discacciato dalle anime loro il sentimento del coraggio e dell'onore. Vasco, indifferente alle proteste di Teti, parte sdegnato, mentre le Nereidi trascinano gli affascinati guerrieri alla nuova festa.

## ATTO QUINTO

---

### QUADRO QUINTO.

---

**Gran marina illuminata dalla luna.**

## SCENA I.

Vellozo e Silvia stanno abbracciati e felici del loro amore sulla riva del mare. Dimentichi dell'universo,

non si avvedono di Albuquerque che cieco di gelosia si avventa armato di pugnale sul fortunato Vellozo onde fargli pagare colla vita la sua felicità; ma gli ufficiali, i soldati e le Nereidi, frapponendosi, arrestano il colpo. La vita salvata di Vellozo porge occasione a nuove feste. Le lusinghe di Teti e delle Nereidi trattengono i giovani stranieri. Gli Indiani che Vasco di Gama adduce a Lisbona sposano i loro giuochi alle danze, e la festa diviene generale.

## SCENA II.

Squillano le trombe portoghesi. È il segnale irrevocabile della partenza - Albuquerque e Vasco di Gama vengono a ripetere ai restii l'ordine di recarsi a bordo. Tutti ne sono afflitti, ma obbediscono: Vellozo solo ricusa obbedire. Egli non ha il coraggio di separarsi da quella che adora; la presenza e le preghiere dello stesso Vasco sono impotenti a distoglierlo dal fatale proposito - Vasco tenta un'ultima prova e collocando il giovane insensato fra Silvia e il vessillo portoghese, gl'impone di scegliere fra l'amore e il dovere, fra la sua donna e la patria. Tituba Vellozo; ma infine si arrende alle voci dell'onore - Le trombe ripetono l'appello, i suoi compagni lo incoraggiano ed egli, vincendo il suo dolore e staccandosi dal seno di Silvia piangente, corre ad abbracciare la sua bandiera. Cogliendo il momento, Vasco lo trascina con lui.

## SCENA III.

Il vascello *S. Raffaele* ha già spiegate le sue vele. Teti e le sue compagne ripetono dalle sponde l'ultimo

addio ai guerrieri che lasciano per sempre l'Isola degli amori. Silvia pazza per dolore versa amare lagrime nel seno delle amiche desolate di tale separazione - Teti commossa della loro disperazione le cangia in una fonte purissima in memoria del pianto da esse versato per gli arditi naviganti che ritornano alle fiorite sponde del Tago,

